



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "F. Surico"
Via Delle Spinelle n. 24 Castellaneta (TA)
Sito web: www.icsuricocastellaneta.edu.it E - Mail taic824001@istruzione.it
Email- taic824001@pec.istruzione.it
Cod. meccanografico TAIC824001- cod. fiscale 90122220735
Tel./Fax 099-8441252/8445964

PIANO TIROCINIO FORMATIVO a. s. 2022/2023

Premessa

Le attività di tirocinio hanno la funzione di implementare l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale in ambiente scolastico. In tale ottica, l'esperienza di tirocinio nella scuola offre al tirocinante l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'università, integrandole, confrontandole, valutandole.

Nel suo svolgersi ed evolversi, il tirocinio diventa spazio ideale per la promozione di un agire riflessivo sui metodi di insegnamento/apprendimento capace di innescare processi innovativi nel campo educativo avvantaggiando efficacemente una formazione qualificata del docente professionista.

La pratica del TFA rappresenta una fonte di ricchezza per tutti i soggetti coinvolti: tirocinanti, insegnanti, alunni, istituzione scolastica, università. Per il tirocinante è occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale; per gli insegnanti rappresenta un'opportunità di confronto con la ricerca universitaria nel campo della didattica, rappresentando uno stimolo per riflettere sul proprio agire quotidiano ed implementare la propria crescita professionale; per gli alunni, la presenza di altre figure professionali contribuisce a creare nuovi stimoli di carattere relazionale, culturale, formativo; per l'università diventa un'opportunità la frattura storica fra teoria e per saldare prassi.

Finalità

Preparare un professionista capace di interagire con tutti gli "attori" con cui si correla riflettendo sul suo operato, al fine di essere consapevole del suo "sapere didattico", pronto alla formazione continua per essere disponibile al cambiamento.

Obiettivi

Il tirocinio si pone fondamentalmente i seguenti obiettivi:

- riflessione sulle modalità di organizzazione e selezione dei contenuti disciplinari in relazione alle strutture cognitive, agli stili individuali di apprendimento, ai bisogni formativi degli allievi, alla luce delle nuove indicazioni nazionali per il curricolo;
- riflessione sulle modalità di scelta e di utilizzazione delle varie strategie didattiche in relazione agli oggetti di apprendimento, agli aspetti comunicativi, agli strumenti didattici, a situazioni individuali particolari, oltre che in riferimento alla normativa scolastica;
- potenziamento, tramite l'esperienza diretta e la lettura della pratica, della conoscenza delle dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica, del funzionamento degli organi di gestione della scuola e della loro ricaduta sull'attività didattica;
- consolidamento di capacità di analisi – progettazione – verifica.

Competenze attese

Nel processo formativo finalizzato alla costruzione del profilo del futuro insegnante il tirocinio concorre all'acquisizione di

- competenze disciplinari
- competenze psico-pedagogiche
- competenze metodologico-didattiche
- competenze didattiche atte a favorire l'inclusione scolastica di alunni con disabilità
- competenze digitali
- competenze organizzative e relazionali
- competenze necessarie allo sviluppo e al sostegno dell'autonomia delle istituzioni scolastiche

Organizzazione

Il percorso del tirocinio per l'insegnante in formazione prevede attività articolate in due momenti fra loro strettamente integrati: tirocinio diretto, nella istituzione scolastica, in rapporto con l'insegnante tutor, e tirocinio indiretto, di riflessione sull'esperienza realizzata.

Esso si articolerà in due fasi:

- la prima di carattere osservativo–riflessivo;
- la seconda di tipo collaborativo–operativo.

Nella prima fase, il tirocinante avrà modo di conoscere la struttura ospitante, di esplorare l'organizzazione ed il funzionamento della scuola, di osservare gli insegnanti impegnati nelle diverse attività.

Nella seconda fase, interverrà in classe, per coordinare lavori di gruppo, per integrare l'insegnante accogliente in un momento specifico della sua attività, per condurre una conversazione su un argomento, per analizzare un testo.

Infine, si confronterà con compiti più complessi, progettando, con la guida del tutor un segmento di insegnamento–apprendimento da realizzare in classe.

Patto formativo

Il Tutor deve:

- rispettare quanto stabilito nel *Progetto di Tirocinio* e correlarsi con il *Tutor Coordinatore* e con il *Tutor Organizzatore*;
- essere coerente e prestare il proprio intervento in modo chiaro e trasparente;
- essere un facilitatore dell'apprendimento fornendo supporto attraverso risorse, conoscenze teoriche e idonee esperienze;
- svolgere un'azione di guida, di sostegno e di orientamento che indirizzi il tirocinante verso un atteggiamento riflessivo;
- valutare e stimolare l'autovalutazione del tirocinante per orientarlo verso una didattica innovativa;
- portare a conoscenza del tirocinante il Codice deontologico dell'insegnante.

Il Tirocinante deve:

- seguire le indicazioni del Tutor e degli insegnanti ospitanti e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o per altre evenienze;
- essere responsabile del proprio percorso formativo assumendo un atteggiamento propositivo e privo di schemi mentali pregressi;
- inserirsi nel contesto scolastico rispettando gli obblighi di riservatezza circa le notizie relative di cui venga a conoscenza;
- rispettare i regolamenti della scuola e le norme in materia di igiene e sicurezza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Luca Calabrese

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Dlgs 39/93

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
<p>Approfondimento e organizzazione dei principali documenti scolastici e delle attività di programmazione</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. PTOF D'ISTITUTO 2. REGOLAMENTO D'ISTITUTO 3. INFORMATIVA PRIVACY 4. PATTO DI CORRESPONSABILITÀ INTEGRATO 5. PROGRAMMAZIONE: <ul style="list-style-type: none"> - Dipartimento disciplinare - Consiglio di classe/interclasse/intersezione - individuale - per alunni con disabilità su base ICF 6. VERBALI inerenti il percorso della classe con particolare riferimento a quello di inizio d'anno e degli scrutini 7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE E DELLA CONDOTTA 8. MODELLO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE 9. ESAME DI STATO: <ul style="list-style-type: none"> - normativa di riferimento
<p>OO.CC. e altre modalità di partecipazione alla vita scolastica da parte delle diverse Componenti della Comunità educante</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. FUNZIONI: <ul style="list-style-type: none"> - del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Classe - del Consiglio di Istituto e della Giunta Esecutiva - dell'Organo di Garanzia - del Comitato di valutazione dei docenti - dell'Assemblee di Classe e di Istituto - dell'Assemblea dei genitori 2. LE FUNZIONI STRUMENTALI: <ul style="list-style-type: none"> - la funzione e le tipologie 3. I PROGETTI NELLA SCUOLA: <ul style="list-style-type: none"> - strutturazione e finalità 4. I DIPARTIMENTI DISCIPLINARI: <ul style="list-style-type: none"> - finalità, compiti, organizzazione e tipologie
<p>Approfondimento su organizzazione DOCUMENTI e GRUPPI DI LAVORO dell'AREA SOSTEGNO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - PROTOCOLLO per l'INCLUSIONE una guida dettagliata di informazioni riguardanti l'integrazione degli alunni con handicap e BES presenti all'interno dell'Istituto "F. Surico" - PAI documento nel quale l'Istituto "F. Surico" valuta e definisce i bisogni educativi e/o formativi dei suoi studenti, organizza e predispone gli interventi necessari su tale fronte ne monitora gli esiti . - PDF documento nel quale si descrivono e si evidenziano <ul style="list-style-type: none"> • i livelli di " funzionalità" nelle varie aree in cui il soggetto esprime la sua identità; • le dinamiche relazionali e i rapporti interpersonali; • gli apprendimenti riferiti a diversi ambiti di conoscenza e rapportati alle effettive occasioni/situazioni di esperienza; • il quadro evolutivo e i potenziali di sviluppo, elementi indispensabili per promuovere una progettazione in chiave educativa, piuttosto che riabilitativa

	<ul style="list-style-type: none">- PEI : documento nel quale si prendono in considerazione:<ul style="list-style-type: none">• gli obiettivi educativi/riabilitativi e di apprendimento riferiti alle aree e alle funzioni, perseguibili in uno o più anni• le attività proposte• i metodi ritenuti più idonei• i tempi di scansione degli interventi previsti e gli spazi da utilizzare• i materiali, i sussidi con cui organizzare le proposte di intervento• l' indicazione delle risorse disponibili, nella scuola e nell'extra-scuola, in termini di strutture, servizi, persone, attività, mezzi.• le forme ed i modi di verifica e di valutazione del P.E.I.- PDP : documento che disegna il profilo di una didattica individualizzata e inclusiva obbligatorio per DSA e facoltativo per gli alunni BES- GLI: gruppo di lavoro che si occupa di sostenere le iniziative educative e di inclusione predisposte dal PTOF d'Istituto, redigere annualmente il PAI e curarne l'aggiornamento.- GLO: gruppo di lavoro operativo per ogni allievo disabile iscritto nell'Istituto "F. Surico".
Esame dei libri di testo	<ul style="list-style-type: none">- Esame corrispondenza tra Indicazioni Nazionali, programmazione di Dipartimento e testi proposti- Coerenza dei libri di testo con le scelte metodologiche e didattiche contenute nel PTOF- Approfondimento dei testi adottati in merito alle strategie didattiche perseguibili
Partecipazione alle attività in aula	<ul style="list-style-type: none">- Collaborazione nella conduzione della classe e nella didattica (spiegazioni, verifiche, ...)- Approfondimenti metodologici in merito all'uso di specifici strumenti didattici (Registro Elettronico, Class-room, G. Suite, LIM, PC, Videoproiettore, Web, Laboratorio, ...)
Attività funzionali all'insegnamento	<ul style="list-style-type: none">- Collaborazione nella preparazione delle lezioni- Collaborazione nella preparazione delle verifiche- Collaborazione nella preparazione dei compiti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Luca Calabrese

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Dlgs 39/93